LASTAMPA.IT

Fondazione Vodafone Italia: due milioni di euro per la cultura dello sport e disabilità

I migliori progetti per diffondere la cultura dello sport e capaci di coinvolgere persone con disabilità, le loro famiglie, formatori e volontari, verranno finanziati dalla Fondazione Vodafone Italia attraverso il bando OSO, Oltre Ogni Sport, per un valore complessivo di due milioni di euro. La richiesta di finanziamento dei progetti, spiega una nota della Fondazione Vodafone Italia, non potrà eccedere l'80% del fabbisogno economico complessivo. Le candidature al bando OSO sono aperte fino al 23 gennaio 2018 e possono essere presentate da enti e associazioni non profit: società e associazioni sportive senza scopo di lucro, federazioni sportive paralimpiche, federazioni sportive riconosciute dal CIP come discipline sportive paralimpiche, enti di promozione sportiva paralimpica, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali, associazioni di promozione sociale (APS), associazioni, fondazioni e imprese sociali riconosciute e iscritte presso il Registro delle Imprese secondo la legge 155/2006 e la recente riforma del terzo settore. Coloro che vorranno candidarsi potranno farlo online, sul sito ognisportoltre.it. Dalla sua apertura, OSO ha mappato oltre mille realtà tra associazioni, federazioni e impianti sportivi che si occupano di sport e disabilità. A maggio 2017 si è chiuso il primo bando da 1,6 milioni di euro dedicato all'iniziativa, che ha portato alla selezione e al finanziamento di 40 progetti nazionali e locali. «Ad oggi - si legge nella nota -, la piattaforma di crowdfunding di OSO ha permesso una raccolta di oltre 200 mila euro. Per la valutazione saranno considerati l'impatto sociale, la fattibilità, sostenibilità, replicabilità, originalità e innovatività delle idee progettuali».

INCODAALGRUPPO.GAZZETTA.IT

Run for Autism a Roma

E' stata una giornata unica per gli oltre 400 ragazzi autistici del Progetto Filippide che oggi, a Roma, sono stati i protagonisti della "Run For Autism Europe", la corsa su strada rimandata lo scorso 10 settembre a causa delle cattive condizioni meteorologiche. Sulle strade della Capitale, accompagnati dai loro istruttori e da oltre 1100 runners, i ragazzi provenienti da tutta Italia hanno corso, chi la prova competitiva di 10 chilometri chi la non competitiva di 2,5 chilometri, testimoniando così quanto lo sport sia capace di integrare e sensibilizzare l'opinione pubblica.
Significativa, in tal senso la partecipazione alla "Run For Autism" del Presidente del Coni Giovanni Malagò, che ha corso insieme all'atleta di punta del Progetto Filippide Camilla Ferlito, campionessa italiana Fisdir dei 400 piani e 400 ostacoli. "Sono felice di esserci come negli anni passati – ha detto il numero uno dello sport italiano – perché questo portato avanti da Nicola Pintus è un progetto strepitoso e chi ama lo sport non può non sostenerlo anche con la partecipazione alla corsa".
A dare la partenza è stato il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, anche lui sempre vicino al Progetto Filippide. "Il nostro impegno morale e etico nei confronti del Progetto Filippide è tutto l'anno, non solo oggi, perché nessuno si deve sentire solo e tutti hanno diritto a praticare sport".
Dopo lo sparo, il fiume di podisti ha colorato il Lungotevere e il Villaggio Olimpico per poi chiudere la prova con il giro di pista all'interno dello Stadio Paolo Rosi all'Acquacetosa.
Per la cronaca, a vincere la gara competitiva di 10 chilometri sono stati Alberto Lucchetti (SS Lazio Atletica Leggera) in 32:50 e Laura Casasanta (Cat Sport Roma) in 37:17.